

D.D.G. n 4354 del 15.10.2024

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO 5 VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE PUBBLICO E PRIVATO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;

VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n.12 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il D.P.R. n. 9 del 05/04/2022 (G.U.R.S. n. 25 del 01/06/2022) – Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16/12/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della legge regionale n. 3 del 17/03/2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 441 del 13.02.2023 con il quale all'Ing. Mario La Rocca è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

VISTO il Decreto n. 1319 del 13/05/2024, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana, di conferimento dell'incarico al dott. Agostino Messina di dirigente responsabile del Servizio 5 - “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato” a far data dal 15.05.2024;

VISTO il D.D.G. n. 1414 del 16/05/2024 con il quale è stata conferito al Dott. Agostino Messina, dirigente responsabile del Servizio 5, la delega alla firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate al Dirigente Generale dall'art. 7 comma 1 della L.R. 10/2000, lettera - f) poteri di spesa e di acquisizione delle entrate nonché delega alla firma dei provvedimenti di liquidazione ai sensi del D.lgs 118/2011 art. 57 per le spese riferite ai capitoli assegnati alle strutture intermedie centrali;

- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale”, come nel tempo modificato ed attuato mediante i relativi regolamenti;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.* »;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO** in particolare l’articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge n. 41 del 21/04/2023, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;
- VISTO** il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 nuovo Codice degli appalti pubblici ed in particolare l’art.50 recante disposizioni in materia di procedure per l’affidamento sotto soglia;
- VISTO** il decreto legge 215 del 30 dicembre 2023 c.d. *milleproroghe 2024*, convertito in legge L. 18 del 23 febbraio 2024, recante *disposizioni urgenti in materia di termini normativi*, che estende al 30/06/2024, salvo ulteriori proroghe, l’applicazione dell’art.14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge n. 41 del 21/04/2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo, come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21/02/2019;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell’acquacoltura, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2514/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1474 della Commissione del 13 ottobre 2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”);
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** in particolare la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” PNRR;
- VISTO** l'obbligo di assicurare il conseguimento dei traguardi, *target* e *milestone*, e degli obiettivi finanziari delle riforme e degli investimenti stabiliti nel PNRR ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/241;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTO** il decreto 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso note le procedure per la gestione finanziaria del PNRR in merito alle risorse messe in campo di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021) ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021) ai sensi del quale per l'attuazione del programma Next Generation EU e' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia, con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro per l'anno 2022 e di 44.573 milioni di euro per l'anno 2023;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*» e la successiva circolare n. 33 del 13/10/2022 di aggiornamento
- VISTO** il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*», e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- VISTE** le Circolari del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze n. 4/2022 MEF/RGS recante indicazioni operative sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, sui costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR, e n. 6/2022 MEF/RGS sui servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Cultura n. 107 del 18/03/2022 di *Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR* – che destina alla Regione Siciliana € 76.582.722,60, con un target minimo di 511 progetti ammissibili per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale da selezionare mediante *Avviso pubblico*;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Cultura n. 92 del 07/03/2024 che ridetermina le risorse assegnate con il DM n. 107 del 18/03/2022 *alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR* e destina alla Regione Siciliana € 73.302.926,99;
- VISTA** la nota prot. n. 12297 del 04/04/2022 del Ministero della Cultura che invita le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, quali soggetti attuatori ai sensi dell'art. 2 del DM n. 107 del 18.3.2022, ad avviare l'attuazione degli interventi secondo le modalità stabilite nel richiamato DM;
- VISTO** lo schema di *Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR*, elaborato dal Ministero della Cultura;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 182 del 12/04/2022 di apprezzamento dell'Avviso pubblico regionale *per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR*;
- VISTO** il proprio DD n. 1292 del 12/04/2022 con cui si approva *l'Avviso pubblico regionale per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0(MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”*
- ACCERTATO** che le specifiche tecniche dei progetti ammessi a finanziamento sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone MIC3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID e in particolare al principio " di non arrecare un danno significativo";
- VISTA** la propria nota prot. n. 53223 del 16/11/2022 con cui questo Dipartimento comunica al Ministero MIC il raggiungimento del target minimo di progetti finanziabili (target minimo 511 progetti) e l'ammissibilità a finanziamento di n. 568 istanze, pari ad € 76.582.722,60;

PRESO ATTO del raggiungimento del target fissato con Decreto del Ministero della Cultura n. 107 del 18/03/2022 in quanto le istanze di finanziamento e relative proposte progettuali ammissibili a finanziamento risultano essere 568 alla data del 16/11/2022;

VISTO il DD n. 5352 del 29/11/2022 di approvazione:

- dell'elenco definitivo, di cui all'allegato A che fa parte integrante del provvedimento, con i punteggi di merito e gli importi dei contributi finanziari concedibili, delle proposte di intervento presentate a seguito dell'*Avviso pubblico per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0(MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*, positivamente valutate e ammissibili a finanziamento poiché hanno conseguito un punteggio totale uguale o superiore a 60/100 punti.
- dell'elenco definitivo, di cui all'allegato B, che fa parte integrante del provvedimento, delle domande presentate a seguito dell'*Avviso pubblico per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0(MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*, non ammissibili a finanziamento poiché non hanno conseguito il punteggio totale minimo pari a 60 punti;

VISTA la versione 1.1 del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – MIC3 e i relativi allegati, inclusi delle Linee Guida per i soggetti attuatori approvati dal Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MIC con Decreto rep. 113 del 14 febbraio 2023;

VISTO lo schema di Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute corredato degli allegati, trasmesso il 16 marzo dal Coordinatore tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome completo delle modifiche apportate dal MIC;

VISTO il Resoconto della riunione n. 1 del 13 Aprile 2023 della Unità di Missione PNRR del Ministero della Cultura - "gruppo ristretto" del coordinamento tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

RILEVATO CHE è necessario che tutti i soggetti beneficiari, degli interventi selezionati a seguito del suddetto avviso pubblico relativo al restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale, ricevano indicazioni univoche sulle modalità operative per la attuazione degli interventi medesimi:

- per rispondere adeguatamente alle richieste di informazioni dovute per il monitoraggio fisico e finanziario dell'avanzamento delle operazioni;
- per formulare correttamente le domande di pagamento da rivolgere alla Regione;
- per rendicontare le spese sostenute;
- per una efficace ed efficiente gestione di tutti i progetti finanziati da parte degli Uffici regionali preposti;
- per assicurare l'allineamento tra le attività poste in essere dai soggetti beneficiari e le attività proprie della Regione (Soggetto Attuatore) nei confronti del Ministero della Cultura (Amministrazione Titolare) secondo quanto previsto dal SI.GE.CO. già adottato dallo stesso MIC.

VISTO il DD n. 1629 del 17/05/2023 con cui si approva in linea amministrativa la versione I del “Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute” per i Soggetti Beneficiari delle operazioni selezionate a valere sull'*Avviso pubblico per la*

presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1.C3 – Misura 2 - INV. 2.2];

VISTO il DDG n. 2028 del 31/05/2023 con cui si modificano e sostituiscono gli Allegati A e B del DD n.5352 del 29.11.2022 a seguito di rettifica di meri errori materiali ed espungimento, dalle graduatorie dei soggetti ammissibili e non a contributo, dei soggetti proponenti per rinuncia, carenze documentali e revisione punteggio;

DATO ATTO che sono stati generati i CUP (codice unico di progetto) per ogni intervento ammissibile a finanziamento;

ACCERTATO che i beneficiari di cui all'allegato A del DD n. 5352 del 29/11/2022, modificato e sostituito con l'allegato A del DDG n. 2028 del 31/05/2023, hanno sottoscritto digitalmente l'atto d'obblighi di accettazione del contributo concesso da questa Amministrazione;

DATO ATTO che, conformemente a quanto previsto dall'Avviso, questo Dipartimento provvede:

- a verificare in sede di rendicontazione l'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute ed il rispetto di quanto previsto dagli art. 6 e 7 dell'Avviso;
- ad erogare i contributi assegnati ai soggetti beneficiari secondo le modalità previste all'art. 13 dell'Avviso;
- a rideterminare o revocare i contributi assegnati col presente provvedimento secondo quanto disposto all'art. 16 dell'Avviso;

VISTO il proprio Decreto n. 2719 del 10/07/2023 di approvazione in linea amministrativa del Manuale esplicativo per la gestione del monitoraggio e della rendicontazione delle spese sul sistema informativo ReGiS versione 1.0 rivolto ai soggetti beneficiari sub attuatori degli interventi, ammissibili a finanziamento nell'ambito della graduatoria di cui all'Avviso pubblico *per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale finanziato sulla Linea di investimento M1C3 I2.2 del PNRR*, approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022 dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la Direttiva del Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC e I.S, prot. n. 43299 del 14/09/2023, emanata a carattere interpretativo, recante disposizioni in merito all'erogazione dell'anticipazione, a valere sulle risorse del PNRR Missione M1 C3 I 2.2 nell'ambito dell'Avviso pubblico di "Architettura rurale" (DDG n.1292/2022), da intendersi vincolata alla sottoscrizione da parte dei soggetti beneficiari di una polizza fidejussoria a copertura del solo importo corrisposto a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo concesso;

VISTA la pubblicazione in data 29.11.2023 della versione 2.0 del Manuale esplicativo per la gestione del monitoraggio e della rendicontazione delle spese sul sistema informativo ReGiS;

VISTA la versione 1.2 del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 e i relativi allegati, inclusivi delle Linee Guida per i soggetti attuatori approvati dal Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MIC con Decreto rep. 1389 del 4 dicembre 2023;

VISTA la Circolare del Direttore generale del Dipartimento BBCIS prot. n. 30477 del 18/07/2024 emanata a carattere interpretativo, recante "Chiarimenti sull'ammissibilità degli interventi" finanziati nell'ambito dell'Avviso di Architettura rurale, approvato con DDG 1292 del 12/04/2022, a valere sulle risorse della Linea di investimento M1C3I2.2 del PNRR;

RAVVISATA la necessità di dover aggiornare il "*Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute*", adottato con DD n. 1629 del 17/05/2023, al fine di

conferire alle disposizioni ivi contenute maggiore dettaglio e rispondenza con quanto sancito dall'Avviso pubblico, approvato con DDG 1292 del 12/04/2022 e successivi atti interpretativi;

RAVVISATA, inoltre, la necessità di aggiornare il “*Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute*”, adottato con DD n. 1629 del 17/05/2023, anche alla luce delle nuove disposizioni emanate in materia, finalizzate all’attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse del PNRR e richiamate in premessa;

RITENUTO di dover approvare in linea amministrativa la versione II del “*Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute*” per i Soggetti Beneficiari delle operazioni selezionate a valere sull’Avviso pubblico “per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1.C3 – Misura 2 - INV. 2.2] approvato con DD n. 1292 del 12.04.2022 dall’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato A), composto da linee guida operative e format allegati.

VISTO l'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa”;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità dello stesso;

DECRETA

Art.1

Di approvare in linea amministrativa la Versione II del “*Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute*” per i Soggetti Beneficiari delle operazioni selezionate a valere sull’Avviso pubblico “per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1.C3 – Misura 2 - INV. 2.2] approvato con DD n. 1292 del 12.04.2022 Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato A), composto da linee guida operative e format allegati.

Art. 2

Il Vademecum, allegato al presente provvedimento, potrà essere integrato e/o aggiornato successivamente, in relazione alle ulteriori indicazioni operative che il Ministero della Cultura, in qualità di Amministrazione Titolare, fornirà alle Regioni (Soggetti Attuatori).

Art. 3

Di disporre che la versione II del Vademecum sia oggetto di pubblicazione sulla pagina web istituzionale dedicata all’Avviso di Architettura rurale - PNRR M1C3I2.2 - della Regione Siciliana: <https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/pnrr-m1-c-3-22-protezione-valorizzazione-architettura-paesaggio-rurale> ed abbia immediata applicazione.

Art.4

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito web ufficiale della Regione Siciliana www.regione.sicilia.it. La pubblicazione del presente provvedimento di approvazione del vademecum varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

Palermo

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

*per i Soggetti Beneficiari delle operazioni selezionate a valere sull'Avviso pubblico
"per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del
patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1.C3 -Misura 2- INV. 2.2]
approvato con DD n.1292 del 12.04.2022*

*Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana*

Vademecum approvato con DD n. 4354 del 15/10/2024

Versione II del 15/10/2024

CLAUSOLA DI ESONERO DA RESPONSABILITÀ

Il manuale è stato elaborato per fornire orientamento tecnico nonché specifiche raccomandazioni utili ai Soggetti Beneficiari nella realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) gestiti dal Ministero della Cultura, con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa specifica. Il manuale rappresenta uno strumento di indirizzo e può contenere informazioni non completamente esaustive, che potranno essere perfezionate in considerazione dell'attuazione degli interventi, con lo sviluppo delle modalità operative degli stessi. Il presente documento non può quindi essere utilizzato come base



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

legale per arbitrati o qualsivoglia azione legale avviata dai soggetti beneficiari o rivolta ai Soggetti Attuatori degli investimenti. Il quadro normativo di riferimento costituisce l'unica base legale per l'attuazione dei programmi finanziati.

INDICE

PREMESSA

1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO
2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO
 - 2.1 INDICAZIONI GENERALI
 - 2.2 PIANO DI ARCHIVIO
3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE
4. SPESE AMMISSIBILI
 - 4.1 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA
 - 4.2 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO
5. SPESE NON AMMISSIBILI
6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO
 - 6.1 FATTURE NON ELETTRONICHE
 - 6.2 DOCUMENTI DI PAGAMENTO
7. VARIAZIONI AL PROGETTO
8. LA STABILITA' DELLE OPERAZIONI
9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI
11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO
 - 11.1 ANTICIPAZIONE
 - 11.2 DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO
 - 11.3 DOMANDA DI SALDO
 - 11.4 RENDICONTO E VERIFICA REGIONALE
12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (EX ART. 34, REG. UE 2021/241)
13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO
14. MODULISTICA ALLEGATA
 - ALLEGATO n. 1 Domanda di pagamento anticipazione
 - ALLEGATO N. 2 Domanda di pagamento intermedio
 - ALLEGATO n. 3 Domanda di pagamento del saldo
 - ALLEGATO n. 4 Schema di Relazione Periodica
 - ALLEGATO n. 5 Nota informativa "Trattamento Dati personali"
 - ALLEGATO n. 6 DSC "Fatture elettroniche"
 - ALLEGATO n. 7 DSC "anti-pantouflage"
 - ALLEGATO n. 8 Prospetto di Rendiconto
 - ALLEGATO n. 9 Schema Polizza Fidejussoria
 - ALLEGATO n. 10 Richiesta Svincolo Polizza
 - ALLEGATO n. 11 Comunicazione estremi del conto corrente dedicato
 - ALLEGATO n. 12 Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

ALLEGATO n. 13	Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH
ALLEGATO n. 14	Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse
ALLEGATO n. 15	Dichiarazione del titolare effettivo
ALLEGATO n. 16	Dichiarazione di assenza doppio finanziamento
ALLEGATO n. 17	Format unico di variazione progetto
ALLEGATO n. 18	Comunicazione di inizio lavori
ALLEGATO n. 19	Comunicazione di fine lavori

PREMESSA

Il presente *Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute* si pone l'obiettivo di fornire istruzioni e supporto ai Beneficiari nella corretta esecuzione degli adempimenti che devono accompagnare le varie fasi del ciclo di vita del progetto, nel rispetto del "Si.Ge.Co." del Ministero della Cultura per l'attuazione di investimenti e riforme PNRR M1C3, delle alleghe "Linee guida per i soggetti Attuatori", e delle circolari diffuse dal Servizio Centrale per l'attuazione del PNRR della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le indicazioni contenute nelle pagine seguenti, che non sostituiscono la disciplina contenuta nell'Avviso pubblico approvato con **DD n. 1292 del 12.04.2022 Dipartimento Regionale Dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana** e nell'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario, sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione agli adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione che si renderanno necessari.

Nella prima parte si offrono indicazioni sull'archiviazione della documentazione di progetto in fascicoli/cartelle; la seconda parte ha ad oggetto gli adempimenti che fanno capo al Beneficiario e la documentazione da presentare per il rendiconto delle spese.

Tutte le indicazioni ed i suggerimenti forniti nel presente documento hanno l'obiettivo di guidare il Soggetto Beneficiario, e l'eventuale soggetto tecnico da questi incaricato della gestione delle attività progettuali, ad impostare correttamente sin dall'avvio le suddette attività, sapendo che l'ammissibilità della spesa è strettamente connessa sia alla natura della spesa che alla correttezza delle procedure adottate per l'assunzione delle obbligazioni e per i pagamenti.

N.B. Tutte le comunicazioni e aggiornamenti inerenti il presente investimento verranno pubblicate sulla pagina istituzionale di Architettura rurale PNRR M1C3I2.2 della regione Siciliana: <https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/pnrr-m1-c-3-22-protezione-valorizzazione-architettura-paesaggio-rurale>

Pertanto, si invitano i beneficiari a consultare costantemente il sito.

1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per «Beneficiario» si intende "una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, con cui è stata firmata una convenzione di sovvenzione" (art. 2, Reg. (UE) 2018/1046).

Nel caso di specie la "convezione" è costituita dall'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Siciliana, che a sua volta, quale Soggetto Attuatore, deve relazionarsi con l'Amministrazione centrale Titolare dell'investimento (il Ministero della Cultura).

Dato il suo ruolo di percettore della sovvenzione, è al Beneficiario che la Regione Siciliana rivolge ogni comunicazione ufficiale; così come è esclusivamente in capo al Beneficiario che grava l'intera responsabilità dell'attuazione dell'intervento finanziato e della spesa sostenuta e rendicontata.

Ciò comporta che *i terzi* (tra cui i dipendenti del Beneficiario così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

Gli obblighi del Beneficiario sono indicati nell'art. 11 dell'Avviso Pubblico approvato con **DD n. 1292 del 12.04.2022** e nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Siciliana e qui si intendono integralmente richiamati.

Tra questi si evidenzia anche in questa sede la necessità di dare piena attuazione al progetto, garantendo alla Regione l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto; in particolare si richiama l'obbligo ad assicurare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori)¹ entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 30 dicembre 2025.

2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO

2.1 Indicazioni generali

Il Beneficiario avrà cura di raccogliere e conservare tutta la documentazione di progetto presso la propria sede, archiviando la medesima sia su supporto informatico che su supporto cartaceo, in faldoni, al fine di agevolare i controlli in loco delle autorità competenti. Per velocizzare e facilitare le operazioni di archiviazione si può optare per la creazione di un fascicolo informatico fermo restando che, se per necessità in sede di verifiche in loco si renderà necessario, il soggetto beneficiario sarà tenuto a stampare la documentazione richiesta dall'ente controllore.

In ogni caso l'impostazione organizzativa dei due archivi, informatico e cartaceo, dovrà essere la medesima.

Il rispetto delle indicazioni che seguono consentirà al Beneficiario di verificare la completezza della documentazione da inviare, dando modo ai soggetti preposti al controllo di effettuare celermente le verifiche dovute e dare positivo riscontro ai rendiconti presentati.

In caso di documentazione carente o disorganica, la stessa potrà essere rigettata dalla Regione Siciliana ed il Beneficiario essere invitato a ripresentare gli stessi secondo modalità tali da consentire il pieno recepimento e l'espletamento delle attività di controllo.

I documenti da archiviare dovranno essere:

- stampati e organizzati in faldoni (archivio cartaceo) o in fascicoli digitali (archivio informatico);
- ove non già disponibili in formato elettronico: scansionati pagina per pagina e secondo numerazione progressiva, con orientamento delle pagine nel medesimo verso e formato A4 (archivio informatico);
- nominati in modo da renderne intuitivo il contenuto (es.: il file relativo alla Relazione dovrà essere nominato "Relazione"), evitando nomi troppo lunghi;
- salvati in formato .pdf. (archivio informatico)

I documenti per i quali occorre esibire anche la sottoscrizione digitale (es.: Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione e Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio), dovranno essere firmati digitalmente trasmessi con firma in formato pdf PADES, per permettere il controllo relativo alla validità delle firme digitali.

Il Beneficiario avrà cura di redigere e aggiornare il file contenente l'elenco dei dati identificativi di tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (**Allegato 8**), che dovrà essere salvato in .pdf

¹ Sul concetto di Avvio lavori vedasi la Circolare prot. n. 30477 del 18/07/2024 recante *chiarimenti sull'ammissibilità degli interventi* pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana

e firmato digitalmente, nonché allegato anche in formato .xls all'atto del caricamento sulla piattaforma ReGiS (sistema unico di monitoraggio del PNRR).

Non saranno accettati documenti in formato .jpeg o simili (es. foto scattate con il cellulare), né documenti diversamente collazionati.

2.2 Piano di archivio

Il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile, alle autorità a vario titolo preposte ai controlli, tutta la documentazione relativa all'operazione, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco presso la sede che sarà indicata per il deposito della documentazione e presso il sito oggetto di intervento, **per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento.**

Il Beneficiario è altresì tenuto a conservare gli originali relativi alla documentazione giustificativa della spesa, ovvero copie autenticate.

La documentazione progettuale dovrà essere organizzata in fascicoli/cartelle così suddivisi:

- I) Documentazione "Comunicazioni con la Regione Siciliana";
- II) "Documentazione Generale di progetto";
- III) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori", compresi acquisto e installazione impianti tecnici (Voce A.1 del Q.E.);
- IV) Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (Voce A.2 del Q.E.);
- V) Documentazione "Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)" (Voce B del Q.E.);
- VI) Documentazione "Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita" (Voce C del Q.E.);
- VII) Documentazione "Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc... allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria" (Voce D del Q.E.).

2.2.1) Comunicazioni con la Regione Siciliana

Il fascicolo cartaceo/cartella informatica dovrà contenere tutta la documentazione relativa alle interlocuzioni intercorse con la Regione Siciliana, come ad esempio:

- la documentazione in fase di candidatura caricata sulla piattaforma di CDP (Cassa Depositi e Prestiti) contestualmente alla presentazione della domanda di finanziamento;
- la documentazione trasmessa durante la fase di avvio su indicazione della Regione Siciliana";
- l'Atto d'obblighi sottoscritto;
- l'eventuale domanda di anticipazione (**Allegato 1**) completa dei relativi allegati e della **polizza fidejussoria compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 9**;
- le eventuali domande di pagamento a SAL delle spese sostenute (**Allegato 2**) e relativi allegati;
- la domanda di saldo (**Allegato 3**) e relativi allegati;
- le relazioni periodiche (**Allegato 4**) da inviare con cadenza semestrale oltre che in accompagnamento alla domanda a Saldo;
- la comunicazione di conto corrente dedicato (**Allegato 11**);
- le eventuali richieste di modifiche/variazioni progettuali, complete della documentazione descrittiva dell'intervento variato (Relazione descrittiva dettagliata), dell'ulteriore

documentazione integrativa eventualmente richiesta dalla Regione Siciliana e dell'approvazione / rigetto della richiesta;

- le eventuali comunicazioni relative ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo e relative risposte da parte della Regione;
- la domanda di svincolo della Polizza Fidejussoria (**Allegato 10**) da inviare successivamente alla approvazione positiva del rendiconto finale.

2.2.2) Documentazione Generale di progetto

Il faldone/cartella "Documentazione Generale di progetto", di carattere trasversale, dovrà contenere:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica (laddove esistente);
- il progetto definitivo/esecutivo;
- il computo metrico estimativo;
- il capitolato tecnico;
- il titolo abilitativo edilizio, comprensivo delle dichiarazioni di conformità alle norme di settore previste per l'intervento;
- le autorizzazioni e le attestazioni delle autorità competenti, ove previste (es.: Vigili del Fuoco, ASL, Soprintendenza ABAP, ecc.);
- la documentazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (es.: la nomina del responsabile dei lavori, notifica preliminare);
- l'eventuale comunicazione di inizio dei lavori all'ufficio tecnico del Comune (vedasi le Disposizioni in materia nel Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia DPR 380 del 06 giugno 2001 e ss. mm. e ii.);
- la relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 192/2005, che il soggetto committente dovrà depositare presso il Comune territorialmente competente e relativa ricevuta attestante l'avvenuto deposito, se obbligatoria;
- l'attestato di prestazione energetica (APE) post-lavori, se obbligatorio;
- le eventuali varianti e la relativa documentazione a supporto;
- la documentazione attestante l'accatastamento dell'immobile, successivo all'esecuzione dei lavori;
- la comunicazione di fine lavori;
- il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
- l'eventuale Segnalazione Certificata di Agibilità;
- le attestazioni asseverate del progettista sulla conformità al progetto degli altri interventi eventualmente non oggetto di collaudo.

2.2.3) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori" compresi acquisto e installazione impianti tecnici (voce di costo A1 del QE)

Tutta la documentazione elencata in questo sottoparagrafo e nei successivi dovrà essere caricata sul sistema unico di monitoraggio ReGIS per la rendicontazione delle spese, suddivisa per cartelle compresse, con una cartella per ogni voce di spesa, all'interno della quale dovrà esservi una cartella per ciascun fornitore.

Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa alla esecuzione dei lavori, compresi l'acquisto e l'installazione degli impianti tecnici.

Per ogni tipologia di lavoro affidata occorrerà inserire:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente², in analogia a quanto disposto per i contratti pubblici; il contratto di affidamento dei lavori (*) sottoscritto con la/le Impresa/imprese esecutrici, con indicazione del capitolato degli interventi/opere da effettuarsi e delle date previste per inizio e fine lavori;
- la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con l'indicazione dei lavori realizzati;
- la documentazione fotografica attestante l'esecuzione dei lavori indicati in fattura;

² Come disposto dalla Legge di conversione in Legge 11 settembre 2020, n. 120 del DL n. 76 del 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (*Decreto Semplificazioni 2020*) e dal DL n. 77 del 31/05/2021 recante disposizioni in merito alla "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (*Decreto Semplificazioni 2021*) così come modificato in sede di conversione con Legge n. 108 del 29/07/2021, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, si possono applicare, in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento come di seguito precisato:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Se in sede di domanda il progetto è stato presentato come già avviato e pertanto risulta già in essere un contratto non concluso, in considerazione del fatto che l'importo massimo del contributo è pari a € 150.000,00 (iva e spese tecniche incluse) e quindi sotto le soglie per l'affidamento diretto fissate dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in coerenza con la ratio del comma 1 lettera b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, i lavori, i servizi e le forniture possono essere affidati alla stessa ditta predisponendo un nuovo capitolato e un nuovo contratto per le sole opere oggetto di contributo.

Si rammentano le ulteriori disposizioni di semplificazione introdotte dal DL n.13 del 24/02/2023 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR e del Piano nazionale complementare PNC, nonché per l'attuazione delle Politiche di Coesione e della Politica Agricola Comune" convertito in Legge n. 41 del 21/04/2023 (*cosiddetto PNRR Ter*) anche in materia di "lavori di manutenzione ordinaria dei beni culturali e paesaggistici" e di "funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR" applicabili fino al 31/12/2023.

In seguito all'adozione del nuovo Codice degli Appalti di cui al Dlgs n. 36 del 31/03/2023, ai sensi dell'art. 225 recante *disposizioni transitorie e di coordinamento*, al comma 8 è disposta la vigenza delle norme di semplificazione delle procedure di affidamento oltre la data di entrata in vigore del Decreto fissata per il 01/07/2023. Il testo così recita: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano anche dopo il 1 luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto legge n.77 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio del 2013, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare ed agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima 2030 di cui al Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018".

Il decreto legge n.215 del 30 dicembre 2023, cosiddetto "milleproroghe 2024", convertito in L. 18 del 23 febbraio 2024, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, estende al 30/06/2024, salvo ulteriori proroghe, l'applicazione dell'art. 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n.41.

Alle gare di appalto indette in data successiva al 30/06/2024 si applicano le disposizioni normative del nuovo codice degli appalti Dlgs 36/2023 di cui all'art. 50 (procedure per l'affidamento sotto soglia), salvo successive disposizioni in merito:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni

- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);
- Stato di avanzamento dei lavori redatto dal Direttore dei lavori
- Il Certificato di pagamento del SAL
- Libretto delle misure
- i documenti e le attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH.

Si raccomanda di riportare nel contratto di affidamento lavori la specifica clausola attinente il rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01), e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell’intervento.

2.2.4) Documentazione “Spese per l’acquisto di beni/servizi e per l’allestimento degli spazi e per promozione/informazione” (voce di costo A.2 del QE)

Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa all’acquisto di beni, servizi, finalizzati alla fruizione del bene, così come indicato nel progetto approvato, nonché all’allestimento degli spazi ed alle attività di promozione/informazione.

In caso di acquisto di beni la documentazione, organizzata per ogni fornitore, dovrà contenere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 2);
- i contratto di acquisto / conferma preventivo / conferma proposta d’ordine, con indicazione dettagliata dei beni;
- la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell’impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, e dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture elettroniche) con indicazione dettagliata dei beni acquisiti e delle relative schede tecniche;
- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (v. capitolo “Obbligo di Informazione e Comunicazione”),
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

In caso di acquisto di servizi la documentazione, organizzata per ciascun servizio, dovrà contenere:

contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

- i preventivi/offerte, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente ovvero in quello stabilito dalla Regione Siciliana;
- il contratto, con indicazione dettagliata dei servizi oggetto di prestazione;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture elettroniche) con indicazione dettagliata dei servizi acquisiti;
- l'eventuale documentazione fotografica attestante la fornitura dei servizi indicati in fattura;
- in caso di servizi attinenti la fruizione del bene, una relazione esplicativa dei servizi erogati con indicazione specifica delle date in cui i servizi di fruizione sono attivati, del numero complessivo di fruitori utenti per giornate e dei relativi report fotografici;
- in caso di servizi attinenti attività di promozione/comunicazione i relativi output (es. stampati, progetto immagine coordinata, progetto spazio web, gadget, ecc.);
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

2.2.5) Documentazione “Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d’ingegno (max 10%)” (voce B del QE)

Il fascicolo/cartella dovrà contenere, per ogni professionista coinvolto (tecnico progettista, direttore dei lavori, coordinamento della sicurezza), o società di progettazione, la seguente documentazione:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 2);
- la lettera di incarico;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture elettroniche) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

Le spese in parola non potranno avere un costo complessivo superiore al 10% del costo totale ammissibile di progetto, rimanendo le eventuali spese eccedenti a carico del Beneficiario.

2.2.6) Documentazione “Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita” (Voce C del QE)

Nella cartella, contenente la documentazione relativa all’acquisto di attrezzature per l’abbattimento delle barriere elettroniche, di tecnologie (hardware e software) per l’accessibilità del sito per disabilità sensoriali, di soluzioni ICT per la fruizione innovativa (es. realtà aumentata), occorrerà archiviare, per ciascun fornitore:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 2)
- il contratto di fornitura;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture elettroniche) con dettaglio dei beni forniti e relative schede tecniche;
- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (rif. Capitolo 10- “Obblighi di Informazione, Pubblicità e Comunicazione”);
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

2.2.7) Documentazione “Spese per l’acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria” (voce D del QE)

Il fascicolo/cartella, contenente la documentazione relativa alle spese per indagini geognostiche e storico-archeologiche, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, allacciamenti di utenze, stipula di polizza fidejussoria, dovrà includere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 2)
- la lettera di incarico / contratto di prestazione d'opera / contratto di fornitura (se applicabile);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture elettroniche) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE

In termini generali le spese sostenute dal Beneficiario sono ammissibili in quanto:

a) Pertinenti ed imputabili all'intervento: le spese devono essere state indicate nel progetto ammesso a finanziamento. L'importo massimo ammissibile corrisponde a quello indicato nella premessa dell'Atto d'obblighi ed è disaggregato, per voce di spesa, così come riportato nel quadro economico del progetto ammesso a finanziamento.

Le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese ammissibili, restando a totale carico del Beneficiario.

Le eventuali variazioni in diminuzione del costo complessivo dell'intervento comporteranno la corrispondente riduzione del contributo finanziario concesso a valere sul PNRR, nel rispetto della incidenza percentuale del contributo già definita nell'Atto d'obblighi e nel provvedimento di concessione.

La Regione Siciliana si riserva in qualunque momento della vita del progetto, e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

b) Effettivamente sostenute dal Beneficiario: le spese effettuate devono rientrare tra quelle ammissibili, essere coerenti con quanto indicato nel programma degli interventi ed essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati al Beneficiario.

Sugli atti di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato l'ID domanda, il CUP e la denominazione della misura agevolativa (Progetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale" PNRR M1C3 Investimento 2.2 – finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU).

c) Sostenute nel periodo di ammissibilità: le spese devono essere state effettuate a partire dalla data della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (salvo che il progetto sia stato presentato in sede di domanda come già avviato, nel qual caso occorre che si tratti di spese effettuate dopo l'01/02/2020) e non possono essere sostenute oltre il termine finale di attuazione del progetto.

Il Beneficiario è tenuto altresì al rispetto di tutti i termini indicati nel cronoprogramma allegato all'Atto d'obblighi, assicurando in particolare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori)³ entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 30 dicembre 2025.

d) Tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile:

Il Beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione, mediante l'utilizzo di un **conto corrente dedicato**.

Non è richiesta l'apertura di un conto corrente esclusivo, ma soltanto la comunicazione degli estremi di un conto corrente, intestato al Beneficiario, che sia l'unico conto corrente in cui saranno accreditate le somme erogate e da cui saranno prelevate tutte le spese da rendicontare, pena la non ammissibilità delle stesse.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nelle ipotesi in cui il Beneficiario sia tenuto all'adempimento di cui all'art. 3, comma 5, L. n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAC, su richiesta del Beneficiario (solo per i soggetti che operano secondo le regole applicabili al settore pubblico).

e) Legittime: le spese vanno effettuate in maniera conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale.

f) Rispettose del divieto di doppio finanziamento: la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico, facendo sì che queste siano "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto è ammessa dall'art. 9, Reg. (UE) n. 2021/241, ma *condizionata* al fatto che le varie forme di sostegno non coprano lo stesso costo; diversamente si ha un "doppio finanziamento", vietato dalla normativa eurounitaria.

In tal senso per una medesima lavorazione non sarà possibile frazionare la fornitura e imputare le rispettive fatture in parte su un bonus fiscale o su una forma di sostegno pubblico e in parte sul contributo finanziario concesso a valere sul PNRR – M1.C3 – Inv. 2.2 "Architettura rurale".

E così, a titolo esemplificativo, anche nel caso in cui per la realizzazione di un intervento il Beneficiario intenda avvalersi di un credito di imposta per un bonus attivo o già attivo nello scenario nazionale (es: bonus ristrutturazione, bonus 110 per l'efficienza energetica e il consolidamento statico, ecc...) è necessario che le spese rendicontate per la cessione del relativo credito siano riferite a lavorazioni e a voci di spesa distinte da quelle rendicontate per il contributo finanziario concesso: non sono mai ammissibili spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi e tuttavia queste possono, ad esempio, costituire o integrare la parte del costo totale ammissibile del progetto coperto da "mezzi propri".

Sulla differenza tra "cumulo" (consentito) e "doppio finanziamento" v. anche la circolare MEF/RGS n. 33/2021.

g) Coerenti con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01): ferme restando

³ Sul concetto di Avvio lavori vedasi la Circolare prot. n. 30477 del 18/07/2024 recante *chiarimenti sull'ammissibilità degli interventi* pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana

ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione Siciliana qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).

4. SPESE AMMISSIBILI

In merito all'ammissibilità delle spese, si richiama integralmente l'art. 7⁴ dell'Avviso pubblico in oggetto e l'Atto d'obblighi già sottoscritto, per evidenziare che sono ammissibili le spese così come

⁴ Art. 7 Spese ammissibili

1. Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono da considerarsi ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'art. 5, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.
2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:
 - a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici;
 - b) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
 - c) spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione ove previsto), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, nel limite massimo del 10%;
 - d) imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
 - e) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
 - f) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;
 - g) spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, spese di promozione e informazione;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
4. Non sono in ogni caso ammissibili:
 - a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - b) spese relative a lavori in economia;
 - c) spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi ex art. 113 del Codice Appalti e quelli pertinenti alle disposizioni in materia di attuazione del PNRR;
 - d) spese conseguenti ad autofatturazione;
 - e) spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi.
5. Sono sempre inammissibili le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Siciliana.
6. Come stabilito dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2021/241, sono ammissibili solo le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento e che siano:
 - a) assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
 - b) effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
 - c) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

A tal fine si precisa che i costi stimati dei progetti inclusi nel presente avviso non devono riflettere azioni intraprese prima del 1° febbraio 2020.

specificate nell'Atto d'obblighi e nel quadro economico allegato allo stesso, come sottoscritto dal Beneficiario.

Si evidenzia che i beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative a lavorazioni per le quali hanno precedentemente usufruito o, intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. A tal fine, il format di Domanda di pagamento intermedio (SAL) e di Domanda di pagamento finale (SALDO), prevedono apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000.

4.1 Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese.

Sono costituiti da **fatture elettroniche** (dal 01/07/2022 obbligatorie anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000,00. L'obbligo si estenderà il 1° gennaio 2024 a tutti gli altri forfettari e minimi fino a quel momento esonerati), ricevute, bollettini postali ecc.

Non sono considerati giustificativi di spesa ammissibili gli scontrini, ancorché fiscali.

Ogni fattura deve obbligatoriamente riportare (art. 21, comma 2, DPR. n. 633/1972):

- la data ed il numero in ordine progressivo per anno solare;
- i dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione;
- il numero di partita IVA e codice fiscale del cedente o prestatore;
- la natura, qualità e quantità dei lavori, beni o servizi formanti oggetto dell'operazione, con specifica del foglio, particella e subalterno dell'immobile oggetto di intervento;
- la base imponibile;
- l'aliquota e l'ammontare dell'imposta;
- le indicazioni aggiuntive obbligatorie per ipotesi particolari (es. operazioni non imponibili, esenti, cessione intracomunitaria, cessione ad esportatori abituali, sconto, premio o abbuono, ecc);
- per le sole società: ulteriori elementi quali l'ufficio del registro presso il quale è iscritta la società, il numero dell'iscrizione, il capitale sociale, ecc.)

Trattandosi di operazioni finanziate da fondi pubblici, **è obbligatorio riportare su ciascuna fattura anche il codice CUP** (assegnato dalla Regione e già comunicato a ciascun Soggetto Beneficiario con lo stesso Atto d'obblighi) **e l'eventuale codice CIG ai fini della tracciabilità di ogni operazione** (solo per i soggetti che operano secondo le regole applicabili al settore pubblico).

La dicitura da apporre in fattura sarà la seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Titolo del progetto

ID Domanda _____

CUP _____ -

(CIG _____ -)

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, ____.

Particolare importanza assume la descrizione in fattura, ove devono essere indicati il CUP, l'eventuale CIG, la natura, qualità e quantità dei lavori, dei beni o dei servizi formanti oggetto dell'operazione ed i dati relativi al contratto cui la fattura fa riferimento.

Le fatture attinenti alla esecuzione dei lavori, dovranno riportare sulla fattura i lavori da corrispondere, seppur in maniera sintetica; per le forniture, occorrerà inserire in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione; per i servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura.

Solo ed esclusivamente per le fatture connesse a spese già sostenute prima della concessione del finanziamento [si fa riferimento agli interventi ammessi a finanziamento e avviati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di sottoscrizione dell'Atto d'obblighi], e quindi prima della generazione del CUP, **sarà richiesta una dichiarazione integrativa (Allegato 12) firmata digitalmente sia del committente/Soggetto Beneficiario che dell'impresa fornitrice**, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 che colleghi le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga tutti gli elementi distintivi suindicati.

4.2 Documenti giustificativi di pagamento

I giustificativi di pagamento sono i documenti che attestano, inequivocabilmente ed irrevocabilmente, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura.

Le uniche forme di pagamento ammesse sono bonifico bancario o postale che, nella descrizione, riportino almeno le indicazioni relative a Beneficiario, numero e data della fattura, riferimenti del progetto, codice CUP ed eventuale codice CIG.

Non sono considerate valide ai fini del riconoscimento della spesa le disposizioni (ordinativi) di bonifico, ma **solo le quietanze dei bonifici**, pertanto, **la copia del bonifico esibita dovrà riportare la dicitura "eseguito" o similari.**

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati dal conto indicato in fase di richiesta anticipo o in fase di domanda di pagamento.

Il conto in parola non dovrà necessariamente avere carattere di esclusività per le operazioni progettuali, ma dovrà comunque essere un conto "dedicato" ossia, tutti i pagamenti dovranno transitare dallo stesso.

La Regione si riserva la possibilità di richiedere l'estratto del conto bancario (su base trimestrale o annuale) dedicato al progetto (da non confondere con la lista movimenti).

Come i documenti giustificativi di Spesa anche i documenti giustificativi di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, l'eventuale CIG e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto ed il Programma di riferimento.

Per i giustificativi di spesa occorre altresì indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

La dicitura da apporre sui giustificativi di pagamento sarà la seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

ID Domanda _____

CUP _____ -

(CIG _____ -)

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __.

5. SPESE NON AMMISSIBILI

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso Pubblico non saranno in ogni caso ammissibili:

- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese relative a lavori in economia;
- le spese per il personale dipendente di persona giuridica;
- le spese conseguenti ad autofatturazione, cioè connesse a lavorazioni, servizi e forniture eseguiti dallo stesso Beneficiario (Per estensione, sono da considerarsi non ammissibili spese fatturate da altri soggetti collegati al Beneficiario da relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza, ovvero riferibili a ipotesi di conflitti di interessi (cfr. cap. 3, lett. g)); il Beneficiario è peraltro tenuto a dichiarare l'assenza di conflitti di interesse servendosi del modello di cui all'Allegato 14;
- le spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum;
- le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Siciliana;
- spese per l'IVA, quando questa sia un costo recuperabile per l'impresa, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- spese riferite a lavorazioni effettuate prima del 1° febbraio 2020 e quietanzate prima della medesima data;
- altre spese per le quali si configuri il doppio finanziamento, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum.

Non sono, inoltre, ammissibili a spesa e quindi concorrenti al costo totale ammissibile di progetto le spese tecniche per i cd. servizi di ingegneria che eccedano un importo pari al 10% al costo totale ammissibile di progetto: eventuali oneri eccedenti tale limite potranno solo rimanere a carico del Soggetto Beneficiario come costi non ammissibili, e quindi ulteriori rispetto alla quota di mezzi propri apportata a complemento del contributo finanziario concesso, per la copertura del costo totale ammissibile.

In ogni caso non sono ammissibili le spese non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento ed escluse dall'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario.

6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO

Come già previsto dall'art. 7 co. 6 dell'Avviso pubblico è possibile presentare a rendiconto spese sostenute a partire dal 01/02/2020, purché siano state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti e pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La previsione in parola riguarda unicamente i progetti dichiarati come già avviati in fase di presentazione dell'istanza o tali risultanti in via immediata dal cronoprogramma presentato in fase di istanza.

Al fine del riconoscimento della spesa già sostenuta, si richiede che, tanto per i documenti giustificativi della spesa che per i documenti giustificativi dei relativi pagamenti, il Beneficiario e l'impresa fornitrice firmino digitalmente e congiuntamente una dichiarazione integrativa, redatta ai

sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi il contratto e le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga insieme alla descrizione alla causale anche il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

Per gli interventi già realizzati si richiederà, inoltre, idonea Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH (non arrecare un danno significativo), redatta da parte di certificatori.

6.1 Fatture non elettroniche

Considerata l'obbligatorietà della fatturazione elettronica a partire dal 01/07/2022, anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000, può verificarsi il caso che, per coloro che hanno sostenuto spese prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico e della relativa ammissione a finanziamento, tra la documentazione da presentare a rendiconto, ci siano anche fatture non emesse per via elettronica oppure fatture elettroniche prive dei riferimenti di progetto indicati precedentemente.

In tal caso ai fini dell'ammissibilità della spesa, per ogni rendiconto presentato occorrerà allegare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 (si veda modello Allegato 6) nel quale oltre all'elenco delle fatture non emesse per via elettronica, oppure emesse come fatture elettroniche ma prive dei riferimenti indicati nel paragrafo precedente, occorrerà dichiarare che le stesse sono relative all'intervento PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice CUP: _____), relative al contratto del

_____ e che il documento viene rendicontato per l'importo di € _____.

6.2 Documenti di pagamento

Per quanto concerne i pagamenti effettuati prima della sottoscrizione del Disciplinare occorre precisare che non sono comunque ammessi i pagamenti in contanti, effettuati con assegno bancario o con assegno circolare.

L'unica forma di pagamento ammessa è tramite bonifico bancario o postale.

La documentazione da predisporre per i giustificativi di pagamento è la stessa indicata al precedente paragrafo 4.2.

Si ribadisce che gli stessi beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative ad opere per le quali hanno precedentemente o intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. La relativa dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 è integrata nelle domande di pagamento.

7. VARIAZIONI AL PROGETTO

Il beneficiario può proporre variazioni del progetto alla Regione Siciliana sulla base di circostanze intervenute ed opportunamente documentate.

Non saranno comunque ammesse variazioni che:

- comportino una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e non garantiscano il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori (31 dicembre 2025);
- modifichino le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2;
- richiedano un incremento del finanziamento già concesso all'intervento;
- non garantiscano le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Il Beneficiario interessato alla variazione deve presentare **istanza formale e motivata alla Regione Siciliana**, facendo uso del modello di cui all'**Allegato 17** ed accompagnandovi la documentazione descrittiva delle modifiche che intende apportare alle lavorazioni, agli allestimenti, ai servizi e alle relative voci di spesa (Relazione descrittiva dettagliata).

Ricevuta l'istanza la Regione Siciliana valuterà l'approvazione della stessa, verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

A tal fine potrà essere richiesto al Beneficiario l'invio di documentazione integrativa entro 10 giorni dalla ricezione dell'istanza. A sua volta il Beneficiario avrà 10 giorni per trasmettere la documentazione richiesta ai fini dell'approvazione o rigetto.

L'autorizzazione da parte della Regione Siciliana non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di variazione comportante modifiche delle macrovoci di spesa non superiori al 10% (art. 6 dell'Atto d'obblighi), in tal caso, si richiede, comunque, una comunicazione munita da apposita relazione descrittiva dettagliata.

L'amministrazione si riserva anche in presenza di variazioni di modesta entità, inferiori al 10%, l'eventuale valutazione ed eventuale rigetto delle modifiche proposte qualora non compatibili con le condizioni di ammissibilità indicate in premessa.

L'istanza di variazione del progetto finalizzata ad apportare modifiche al cronoprogramma deve essere presentata facendo uso del medesimo modello di cui all'Allegato 17.

Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le variazioni che prevedano uno slittamento della chiusura delle attività progettuali oltre il 31 dicembre 2025.

8. STABILITA' DELLE OPERAZIONI

L'intervento ammesso a finanziamento per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura.

A fronte della violazione di tale obbligo la Regione Siciliana sarà legittimata a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Si ricorda inoltre che **"La destinazione d'uso, così come il titolo di proprietà, possesso o detenzione, va mantenuta per almeno 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata"** (art. 5, comma 4 dell'Avviso Pubblico).

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto il costo totale ammissibile del progetto di investimento, comprensivo della eventuale quota di cofinanziamento del Beneficiario. Non sono invece oggetto di rendicontazione le spese relative a costi o parti del progetto non ammissibili, i cui oneri rimangono esclusivamente a carico del Beneficiario.

Il Beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto.

La Regione Siciliana, in qualità di Soggetto Attuatore per conto del Ministero della Cultura, è tenuta a garantire con tempestività, continuità ed efficacia la registrazione sul sistema informativo ReGiS⁵ l'upload di tutte le informazioni minime relative al Beneficiario, al progetto ammesso a finanziamento e al beneficio concesso (oltre quanto già oggetto di registrazione da parte del Ministero della Cultura), nonché della documentazione di spesa e della documentazione di pagamento relativa a tutte le lavorazioni e le forniture previste nel progetto medesimo, unitamente alla checklist di controllo e alla checklist di verifica del principio DNSH.

Nel rispetto degli impegni assunti dalla Regione Siciliana in ordine alle operazioni di monitoraggio mensile ed alle attività di controllo e rendicontazione periodica delle spese, i soggetti beneficiari per quanto di competenza, sono tenuti alla tempestiva implementazione del sistema ReGiS.

All'osservanza delle disposizioni in materia di implementazione, aggiornamento e monitoraggio mensile sul sistema informativo ReGiS dei dati di avanzamento finanziario, economico, procedurale e fisico dell'intervento finanziato incluso il caricamento di tutta la documentazione amministrativa e contabile richiesta dalla struttura regionale preposta, **è vincolata la concessione del contributo da parte del Ministero**. I Beneficiari del finanziamento, in qualità di **soggetti subattuatori** saranno abilitati ad operare sulla piattaforma ReGiS con **un profilo utente personale**, assumendosi l'onere di rispettare tutte le direttive contenute nei manuali e nelle circolari ministeriali nonché regionali emanati e da emanare. Le credenziali di accesso, richieste dalla Regione Siciliana, saranno inviate dalla Ragioneria di Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'indirizzo mail comunicato dal soggetto proponente.

Le Linee Guida destinate ai Beneficiari/Soggetti SubAttuatori relative alle modalità di monitoraggio degli interventi sul sistema informativo ReGiS (Manuale ReGiS v.1 e v.2), pubblicate sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana, potranno essere oggetto di successivi aggiornamenti in linea con le nuove disposizioni ministeriali.

10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI

Il Beneficiario è tenuto a caricare sulla piattaforma informatica (ReGiS) la comunicazione di inizio lavori (Allegato 18)⁶ e la comunicazione di fine lavori (Allegato 19). (Disposizioni in materia nel Testo Unico delle disposizioni legislativee regolamentari in materia edilizia DPR 380 del 06 giugno 2001 e ss. mm. e ii.);

⁵ Il sistema "ReGiS" si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente, alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori, di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e nella manualistica ad esso collegata.

⁶ Sul concetto di Avvio lavori vedasi la Circolare prot. n. 30477 del 18/07/2024 recante *chiarimenti sull'ammissibilità degli interventi* pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

La modalità di erogazione del contributo prevede tre fasi di pagamento, come nel proseguo indicate nel dettaglio:

1. **Anticipazione**, pari al 30% del contributo concesso, la cui erogazione è subordinata alla stipula di una polizza fidejussoria a copertura della quota richiesta.⁷ La mancata richiesta di anticipazione non pregiudica l'istanza di rimborso spese maturata dal beneficiario, purché rispondente ai requisiti richiesti all'art. 13 punto 1 lettera b) dell'Avviso, approvato con DDG 1292 del 12/04/2024;
2. **Pagamento Intermedio** erogato su richiesta del beneficiario quale rimborso delle spese sostenute, pari ad almeno il 15% del contributo concesso;
3. **Saldo**, pari al 10% del contributo concesso, da corrispondere al beneficiario a completamento e chiusura dell'intervento. Il beneficiario può farne richiesta entro 90 gg dall'ultimo pagamento effettuato.

11.1 Anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione della prima anticipazione, pari al **30 %** del contributo finanziario concesso, come indicato nell'Atto d'obblighi sottoscritto, occorre presentare la domanda di prima anticipazione **(Allegato 1) attraverso il sistema unico di monitoraggio per il PNRR ReGiS, completa della seguente documentazione:**

- documentazione relativa al punto 2.2.2 del presente manuale di cui si è in possesso (Documentazione generale del progetto);
- documentazione completa relativa all'affidamento attivato, con riferimento alla gara principale per la realizzazione dell'intervento;
- Quadro Economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi post affidamento;
- **polizza fidejussoria a copertura della quota di contributo finanziario spettante, pari al 30% dell'importo concesso,⁸ e per il periodo previsto di attuazione dell'intervento** (dodici mesi successivi al termine di ultimazione del programma agevolato) **(Allegato 9)**;
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali **(Allegato 5)**;
- dichiarazione "anti- pantouflage" **(Allegato 7)**;
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario **(Allegato 14)**;
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private **(Allegato 15)**;
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento **(Allegato 16)**;
- dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH ex ante **(Allegato 13)** con le check-list allegate;
- dichiarazione di inizio lavori⁹ **(Allegato 18)**, se possibile nella fase in cui si richiede l'anticipazione;
- Comunicazione conto corrente dedicato **(Allegato 11)**

⁷ In merito vedasi Direttiva del DG del Dipartimento regionale Beni Culturali e Identità Siciliana prot. n. 4322 del 14/09/2023, pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana

⁸ In merito vedasi Direttiva del DG del Dipartimento regionale Beni Culturali e Identità Siciliana prot. n. 4322 del 14/09/2023, pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana

⁹ Sul concetto di Avvio lavori vedasi la Circolare prot. n. 30477 del 18/07/2024 recante *chiarimenti sull'ammissibilità degli interventi*, pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana

N.B. Tutta la documentazione (domanda di anticipazione e allegati) dovrà essere contenuta in un unico file compresso (formato .zip o .rar) e caricata sul sistema informativo ReGiS.

11.2 Domanda di pagamento intermedio

Il Beneficiario, può richiedere erogazioni a **SAL pari ad almeno il 15 %** del contributo finanziario concesso come indicato nell'Atto d'obblighi sottoscritto, **attraverso il sistema unico di monitoraggio per il PNRR ReGiS.**

In tal caso può presentare Domanda di pagamento intermedio (**Allegato 2**), comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento **pari al 30% delle somme corrisposte a titolo di anticipazione (qualora richiesta) e di almeno il 15% di avanzamento dell'intervento** (30% anticipo (qualora richiesto)+almeno 15% avanzamento) e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.¹⁰

Gli allegati alla Domanda di pagamento, in tal caso, sono:

- prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (**Allegato 8**), debitamente documentate. La documentazione da allegare, suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, è quella indicata nel paragrafo 2.2, sezioni III-IV-V-VI-VII;
- relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi, da redigere semestralmente anche in assenza di avanzamento (Allegato 4);
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (**Allegato 5**);
- dichiarazione "anti- pantouflage" (**Allegato 7**);
- dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento relativo alle spese rendicontate (**Allegato 16**);
- dichiarazione di rispetto del principio DNSH relativo ai lavori già effettuati (**Allegato 13**);
- documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dal Regolamento eurounitario;
- dichiarazione Fatture elettroniche (**Allegato 6**);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (**Allegato 14**);
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (**Allegato 15**);

¹⁰ La richiesta di pagamento a SAL pari ad almeno il 15% del contributo concesso può essere effettuata dal Soggetto Beneficiario solo previa rendicontazione dell'intero importo dell'anticipazione erogata (qualora richiesta), pari al 30% dell'intero contributo concesso, come da Avviso e Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Siciliana. Le somme richieste quali pagamento intermedio saranno erogate solo se supportate da idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute pari al 30% dell'anticipo corrisposto (qualora richiesto) ed almeno il 15% di avanzamento dell'intervento. Ai fini del conteggio non possono essere considerate nel costo totale del progetto spese che non siano ammissibili, secondo quanto già specificato nell'Avviso pubblico e nell'Atto d'Obblighi sottoscritto.

- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (**Allegato 12**).
- Comunicazione conto corrente dedicato (**Allegato 11**)

N.B. Tutta la documentazione (domanda di pagamento intermedio e allegati) dovrà essere contenuta in un unico file compresso (formato .zip o .rar) e caricata sul sistema informativo ReGiS.

11.3 Domanda di saldo

La domanda di saldo (**Allegato 3**), è da presentare, attraverso il sistema unico di monitoraggio per il PNRR ReGiS, una volta sostenute spese pari al 100% dell'importo omologato per la realizzazione dell'intero intervento, ritenuto ammissibile, **entro 90 giorni dall'ultimo pagamento**, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla domanda di Saldo sono:

- prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (**Allegato 8**) per un importo pari al 100% del costo totale ammissibile del progetto;
- documentazione probatoria delle spese sostenute, al netto della documentazione già presentata in fase di domanda di pagamento intermedio (se applicabile), suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, organizzata come indicato nel paragrafo 2.2, sezioni III-IV-V-VI-VII;
- presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (**Allegato 4**);
- dichiarazione Fatture elettroniche (**Allegato 6**);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (**Allegato 12**);
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (**Allegato 5**);
- dichiarazione "anti- pantouflage" (**Allegato 7**);
- dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento relativo alle spese rendicontate (**Allegato 16**);
- Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (**Allegato 14**);
- Dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (**Allegato 15**);
- dichiarazione di rispetto del principio DNSH ex post relativo ai lavori conclusi (**Allegato 13**);
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi informativi UE (targa permanente).
- documentazione fotografica attestante il completamento dei lavori, l'installazione degli arredi, la fornitura delle attrezzature;
- dichiarazione di fruizione del bene oggetto di intervento con indicazione dell'effettiva apertura al pubblico.

N.B. Tutta la documentazione (domanda di pagamento isaldo e allegati) dovrà essere contenuta in un unico file compresso (formato .zip o .rar) e caricata sul sistema informativo ReGiS.

11.4 Rendiconto e verifica regionale

La documentazione amministrativa e contabile richiesta per la rendicontazione deve essere sottoscritta in formato digitale e deve essere caricata sulla piattaforma ReGiS, specificando il numero progressivo della richiesta e la data alla quale sono rendicontate le spese (es. Rendicontazione n.1 Spese al 31/12/2024 – Rendicontazione n.2 Spese al 31/03/2025). Maggiori dettagli sono forniti nel Manuale di monitoraggio ReGiS pubblicato sulla pagina istituzione di Architettura rurale della Regione Siciliana.

La rendicontazione delle spese sostenute sarà sottoposta a verifica da parte dell'Amministrazione regionale la quale provvederà all'esame della documentazione, riservandosi la facoltà di richiedere eventuali integrazioni e/o rettifiche.

La Regione Siciliana può non accogliere la documentazione di spesa laddove si rilevi carente; in tal caso il Beneficiario dovrà caricare nuovamente la cartella contenente la rendicontazione modificata, tenendo in debito conto le osservazioni formulate dalla Regione.

La trasmissione di ulteriore documentazione potrà sempre essere richiesta sulla base delle indicazioni provenienti dall'Unità Operativa Rendicontazione e Controllo dell'Unità di Missione del Ministero della Cultura.

Per procedere all'erogazione del saldo la Regione Siciliana determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, nella massima misura rispetto alla percentuale stabilita in sede di ammissibilità a finanziamento, e in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione Siciliana emana il provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo eventualmente rideterminato, al netto delle somme accertate come non ammissibili, della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del Beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già erogate.

N.B. Tutta la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà essere contenuta in un unico file compresso (formato .zip o .rar) e caricata sul sistema informativo ReGiS.

12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (ex art. 34, Reg. UE 2021/241)

Il Reg. (UE) 2021/241 impone di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto, prevedendo obblighi tanto in capo ai Soggetti Attuatori (come le Regioni e Province Autonome) quanto in capo ai Beneficiari.

L'art. 34, comma 2 del citato Regolamento, richiamato anche dall'art. 3 dell'Atto d'obblighi, prevede che i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione europea rendano nota l'origine degli stessi e ne garantiscano la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Più nello specifico i Beneficiari dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con la seguente dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente *disclaimer*: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".
- garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento a Missione, Componente, Misura ed Investimento o Sub-investimento).

Esempio di dicitura corretta

"Finanziato tramite Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2], approvato con **DD n. 1292 del 12.04.2022 del Dipartimento Regionale Dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura; Soggetto Attuatore Regione Siciliana".

Come tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari, la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.

Tutti gli strumenti di informazione, pubblicità e comunicazione a cura del Beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando i seguenti loghi:

- l'emblema dell'Unione europea con riferimento al fondo PNRR – NextGeneration.EU (fig. 1)



Figura 1

L'emblema dell'Unione europea dedicato al progetto Next Generation EU è scaricabile sul sito della Commissione europea al seguente indirizzo:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/logos_downloadcenter/

L'archivio contiene sia la versione orizzontale che quella verticale dell'emblema, in formato bitmap/raster (.jpg e .png) e vettoriale (.eps) e in vari colori (bianco e nero, bianco, colori).

Sulla stessa pagina sono riportate anche le linee guida operative sull'utilizzo degli emblemi per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE in lingua inglese, che contengono anche esempi di uso corretto e scorretto; la versione in italiano è scaricabile al seguente indirizzo (download automatico):

https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-emblem-rules_it.pdf

Eventuali domande relative all'uso dell'emblema dell'UE nel quadro dei programmi dell'UE possono essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: comm-visualidentity@ec.europa.eu

- il logo del Ministero della Cultura (fig. 2)



Figura 2

- il logo di Italia Domani (fig. 3)



Figura 3

- il logo della Regione (fig.4)



Figura 4

A) POSTER FORMATO A3 (fig. 5)

Per gli interventi non attinenti a lavori ma esclusivamente a servizi e forniture, i beneficiari devono informare i partecipanti in merito al finanziamento ricevuto e devono prevedere almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che riporti i loghi elencati precedentemente e indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti il codice progetto, il nome Beneficiario e il titolo progetto, la misura e l'investimento di riferimento del PNRR.

Progetto XXXXXXXXXXXXXXXX
[PNRR, MIC3 - Investimento 2.2] finanziato
dall'Unione europea - NextGeneration EU
Codice CUP: XXXXXXXXXXXX

Breve descrizione del progetto:
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



Figura 5



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

B) CARTELLI TEMPORANEI (O DI CANTIERE) (fig. 6)

Durante l'esecuzione dei lavori, il cartello di cantiere, oltre a tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente sui cantieri, dovrà rispondere anche a quanto indicato precedentemente.

Di seguito si riporta un esempio di format di cartellone temporaneo:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Progetto XXXXXXXXXXXXXXXX
[PNRR, MIC3 - Investimento 2.2] finanziato
dall'Unione europea - NextGeneration EU
Codice CUP: XXXXXXXXXXXX

Breve descrizione del progetto:
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

**INSERIRE TUTTE LE INFORMAZIONI PREVISTE
DALLA
NORMATIVA VIGENTE SUI CANTIERI**



Figura 6

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:

- supporto in Forex di 5 o 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- supporto in polipropilene di 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- telo in PVC di spessore adeguato alla dimensione del cartello con orlatura, saldatura o borchitura

C) TARGA PERMANENTE (fig. 7)

Entro tre mesi dal completamento dell'intervento, il Beneficiario espone una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico. Di seguito si riporta un esempio di format di targa permanente.

Progetto XXXXXXXXXXXXXXXX
[PNRR, MIC3 - Investimento 2.2] finanziato
dall'Unione europea - NextGeneration EU
Codice CUP: XXXXXXXXXXXX

Breve descrizione del progetto:
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



Figura 7

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:

- formato minimo A4;
- targa in plexiglass di 10 mm di spessore con 4 distanziali, applicata direttamente sulla facciata o sorretta da uno o due pali. Grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- targa in alluminio o ottone con 4 distanziali. Grafica serigrafata a colori.

Per quanto concerne la fornitura e posa in opera degli impianti tecnici (es. impianto di riscaldamento) nonché la fornitura di impianti tecnologici, di arredo, ecc., occorrerà apporre su ciascun bene (visibile) una targhetta adesiva attestante il cofinanziamento del PNRR. Il testo da riportare sulla targhetta è il seguente:

**Progetto PNRR [M1.C3 – INVEST.
2.2 “Architettura rurale”]-
NextGenerationEU
Codice CUP: _____**

La documentazione fotografica attestante la fornitura e l'installazione degli impianti tecnici dovrà dimostrare anche l'apposizione della targhetta su ciascun impianto.

13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario del progetto, il **Beneficiario è tenuto a presentare**, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una **Relazione periodica sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario**, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento; la relazione sarà redatta con periodicità semestrale.

Dalla Relazione periodica (da compilare sulla base dell'Allegato 4) deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute. **In assenza di avanzamento della spesa per sei mesi consecutivi**, il Beneficiario deve comunicarne le motivazioni.

Nell'eventualità che **per otto mesi consecutivi** non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La Relazione periodica deve essere redatta e caricata sul sistema unico di monitoraggio ReGIS a far data dalla comunicazione di inizio lavori.

14. MODULISTICA ALLEGATA

ALLEGATO n. 1	Domanda di pagamento anticipazione
ALLEGATO N. 2	Domanda di pagamento intermedio
ALLEGATO n. 3	Domanda di pagamento del saldo
ALLEGATO n. 4	Schema di Relazione Periodica
ALLEGATO n. 5	Nota informativa “Trattamento Dati personali”
ALLEGATO n. 6	DSC “Fatture elettroniche”
ALLEGATO n. 7	DSC “anti-pantouflage”
ALLEGATO n. 8	Prospetto di Rendiconto
ALLEGATO n. 9	Schema Polizza Fidejussoria
ALLEGATO n. 10	Richiesta Svincolo Polizza
ALLEGATO n. 11	Comunicazione estremi del conto corrente dedicato
ALLEGATO n. 12	Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto
ALLEGATO n. 13	Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

ALLEGATO n. 14	Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse
ALLEGATO n. 15	Dichiarazione del titolare effettivo
ALLEGATO n. 16	Dichiarazione di assenza doppio finanziamento
ALLEGATO n. 17	Format unico di variazione progetto
ALLEGATO n. 18	Comunicazione di inizio lavori
ALLEGATO n. 19	Comunicazione di fine lavori

N.B. I BENEFICIARI SONO TENUTI AD UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE LA MODULISTICA FORNITA E
NON MODIFICARLA IN NESSUNA DELLE SUE PARTI

ALLEGATO n. 1 – Domanda di Anticipazione

ALLA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Servizio 5 - Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato

Via delle Croci, 8 - **90139 Palermo**

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Domanda di Anticipazione, pari al 30 % del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”. Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 12 aprile 2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: - **CUP:**

ID DOMANDA: - N. progressivo:

Contributo definitivo di € (), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data / /

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a () il / /

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza	n°
---------------	----

in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____

n° _____, C.F./P.IVA _____

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n.1292 del 12/04/2022), consapevole

delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA

- che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Siciliana in data [REDACTED];
- che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- la documentazione allegata è conforme agli originali, che sono a disposizione della Regione Siciliana, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *(indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione)*;
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Siciliana che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID;
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Siciliana **l'impegno a rispettare il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento** ammesso a finanziamento, e l'impegno a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e 13 ottobre 2022 n. 33 e successivi aggiornamenti, nonché l'impegno di rispettare, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco:
 - i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola.

Tanto attestato,

CHIEDE

il pagamento dell'anticipazione, pari al 30% del contributo finanziario concesso dalla Regione Siciliana, secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. **182 del 12 aprile 2022**, da effettuare sul seguente Conto Corrente:

- IBAN: _____

- Istituto Bancario/Posta: _____

- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente¹:

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- ☐ polizza fidejussoria a copertura della quota di contributo finanziario richiesto a titolo di anticipazione (si veda schema di cui all'All. 9)²;
- ☐ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- ☐ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- ☐ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- ☐ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... (*compilare per le voci di interesse*):

✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.

Affidamento all'ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

¹Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

²In merito vedasi la Direttiva Dirigenziale del Dipartimento dei Beni Culturali e Identità Siciliana pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della regione Siciliana

ALLEGATO n. 1 – Domanda di Anticipazione

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a caricare sul sistema unico di monitoraggio ReGIS secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere *(ove disponibile)*;
- Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento *(ove presenti)*;
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6 bis, 22 e 23 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. con data non eccedente il 30 giugno 2023; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali *(ove non già trasmesso)*;
- Atto notarile di costituzione del mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto *(ove non già trasmesso)*.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

ALLA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Servizio 5 - Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato

Via delle Croci, 8 - **90139 Palermo**

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768
serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Domanda di pagamento a SAL, pari al ____ %¹ del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 12 aprile 2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____

_____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

¹La richiesta di pagamento a SAL pari ad almeno il 15% del contributo concesso può essere effettuata dal Soggetto Beneficiario solo previa rendicontazione dell'intero importo dell'anticipazione erogata (qualora richiesta), pari al 30% del contributo concesso, come da Avviso e Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Siciliana. Le somme richieste quali pagamento intermedio saranno erogate solo se supportate da idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute pari al 30% dell'anticipo corrisposto (qualora richiesto) ed al 15% di avanzamento dell'intervento. Ai fini del conteggio non possono essere considerate nel costo totale del progetto spese che non siano ammissibili, secondo quanto già specificato nell'Avviso pubblico e nell'Atto d'Obblighi sottoscritto.

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA

che (flaggare le voci di interesse)

- ☐ L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di progetto (*L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8*);
- ☐ L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ____% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto (*L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8*);
- ☐ Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- ☐ Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- ☐ Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- ☐ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- ☐ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- ☐ la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- ☐ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- ☐ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

- ☐ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- ✓ per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);
- ✓ di prendere atto che la Regione Siciliana potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- ✓ di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e 13 ottobre 2022 n. 33 e successivi aggiornamenti, (si veda Allegato n. 13);
- ✓ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Siciliana che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA

altresì, che

- ☐ lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella **relazione sullo stato di avanzamento** allegata;
- ☐ l'IVA sulle spese già sostenute è
- una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario
 - una spesa non ammissibile in quanto recuperabile
- ☐ la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Siciliana, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso (*indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione*)

CHIEDE

il pagamento intermedio, pari al % del contributo finanziario concesso, come indicato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto in data , a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2" - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. **182 del 12 aprile 2022**, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n.
- IBAN:
- Istituto Bancario/Posta:
- Filiale:

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente²⁷:

Nome e Cognome

²⁷ Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- ☐ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- ☐ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- ☐ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- ☐ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... (*compilare per le voci di interesse*):
 - ✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.
Affidamento all'ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

- ✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a caricare sul sistema unico di monitoraggio ReGiS la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere e l'avanzamento dei lavori conseguito;
- Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (*ove presenti*);
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;

ALLEGATO n. 2 – Domanda di Pagamento SAL

- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- Atto notarile di costituzione del mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*)
- "Prospetto di rendiconto" in formato excel
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato
- Relazione periodica sullo stato di avanzamento dei lavori/forniture/servizi affidati e dello stato di avanzamento degli affidamenti da espletare
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali
- dichiarazione di "pantouflage"

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

ALLA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Servizio 5 - Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato

Via delle Croci, 8 - **90139 Palermo**

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Domanda di Pagamento a Saldo del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 12 aprile 2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____

_____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD 1292 del 12/04/2022), consapevole

delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA

che (*flaggare le voci di interesse*)

☐ L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di progetto (*L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8*);

☐ L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ____% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto (*L'importo indicato deve corrispondere al saldo rispetto a quanto già erogato in anticipazione o con il primo SAL e alla % di spesa totale conseguita rispetto al costo totale ammissibile di progetto*);

☐ Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;

☐ Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;

☐ Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;

☐ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;

☐ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;

☐ la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;

☐ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;

☐ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

☐ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);

- di prendere atto che la Regione Siciliana potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e 13 ottobre 2022 n. 33 e successivi aggiornamenti, (si veda Allegato n. 13);
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Siciliana che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA

altresì, che

☒ lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella **relazione sullo stato finale** allegata;

☒ l'IVA è

- una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario, oppure
- una spesa non ammissibile in quanto recuperabile

☒ la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Siciliana, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso **indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione**

CHIEDE

il pagamento del saldo, pari al _____ % del contributo finanziario definitivo rideterminato, secondo quanto previsto all'art..... del Disciplinare, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. **182 del 12 aprile 2022**, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente¹:

Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

¹ Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

ALLEGATO n. 3 – Domanda di Pagamento Saldo

- ☐ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- ☐ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- ☐ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- ☐ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... e non già trasmessa con la precedente domanda di pagamento (*compilare per le voci di interesse*):
 - ✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.
Affidamento all'ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

- ✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a caricare sul siStema unico di monitoraggio ReGiS la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto dei lavori eseguiti e foto targa permanente;
- "Prospetto di rendiconto" in formato excel
- Relazione illustrativa di chiusura con informazioni per l'aggiornamento del sistema di indicatori per il monitoraggio di target e milestones;
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato;
- Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;

ALLEGATO n. 3 – Domanda di Pagamento Saldo

- Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione;
- Certificati di conformità di forniture/servizi;
- Documentazione attestante l'avvio delle attività di fruizione.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione periodica

ALLA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Servizio 5 - Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato

Via delle Croci, 8 - **90139 Palermo**

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Relazione periodica n. _____ (Periodo _____)¹ sull'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 12 aprile 2022.

Beneficiario: denominazione Beneficiario

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____ / _____ / _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____ / _____ / _____,

C.F. _____ residente a _____ (_____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____

con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____

_____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov. _____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false

¹La relazione periodica sullo stato di attuazione del progetto finanziato deve essere redatta e trasmessa con cadenza semestrale. In ogni caso la relazione periodica (per il relativo periodo) va allegata alla domanda di pagamento su SAL e alla domanda di pagamento a saldo.

ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione periodica

attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

RELAZIONE

sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato, come richiamato in oggetto, con riferimento specifico al periodo **mese iniziale** – **mese finale** **anno** ed agli aspetti di seguito riportati.

1. Avanzamento fisico:

(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal cronoprogramma)

Attività	Date effettive di svolgimento	Data di invio degli atti probanti alla Regione

● **Breve descrizione del progetto e delle fasi di realizzazione già espletate:**

● **Breve descrizione delle lavorazioni già effettuate, con riferimento ai lavori previsti da progetto approvato:**

● **Avanzamento finanziario:**

Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto è stata di € _____, pari al ____ % del costo totale ammissibile del progetto.

(In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni)



ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione periodica

	Q.E. DI PROGETTO	AVANZAMENTO DELLA SPESA	AVANZAMENTO PERCENTUALE DELLA SPESA RISPETTO AL TOTALE
Macro voci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	Importo (al lordo IVA se non recuperabile)	Importo (al lordo IVA se non recuperabile)	%
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	€	€	
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per Promozione /informazione	€	€	
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)	€	€	
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€	€	
D – Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria	€	€	
Subtotale Spese ammissibili	€	€	
Totale Spese non ammissibili (**)	€	€	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€	€	

- Illustrare eventuali specifiche criticità che non consentono il rispetto del cronoprogramma approvato (eventuale):

- Indicatori target M1C3-17:

Indicatore (beni oggetto di recupero conservativo/restauro ²)	Valore conseguito nel periodo (beni per i quali sia stato completato il recupero/rifacimento/restauro nel periodo cui si riferisce la relazione)

²Inserire numero e tipologia di beni oggetto di intervento così come indicati all'art. 3. dell'atto d'obblighi, sottoscritto dal beneficiario.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione periodica

Allegati:

- 1) **Report fotografico** attestante lo stato dei luoghi/struttura e l'avanzamento dei lavori;
- 2) eventuale altra documentazione utile a supportare parti specifiche della relazione, che non siano già state trasmesse agli Uffici regionali nell'ambito delle ordinarie attività di rendicontazione.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL
RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Misure attuative del Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Schema di informativa sulla protezione dei dati personali per trattamento dati ai sensi degli artt.13
e 14 del Regolamento UE 2016-679



Regione Siciliana

Informativa sulla protezione dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016-679

1.Trattamento dei dati personali a cui si riferisce questa informativa

Questa informativa è resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016-679 in relazione al Trattamento dati di cui all' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022.

Il trattamento è improntato rispetto ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato ai sensi di legge.

2. Soggetti che intervengono nel trattamento dati

Il Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, rappresentato dall'Assessore pro-tempore Dott. Scarpinato Francesco, con recapito in Palermo, via delle Croci n.8, email assessorebci@regione.sicilia.it, pec assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it, telefono 091 7071806.

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, rappresentato dal Dirigente Generale pro-tempore Ing. La Rocca Mario, con recapito in Palermo, via delle Croci n.8, email dirigenbci@regione.sicilia.it, pec assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it, telefono 0917071823/24.

Per conto del Titolare e del Responsabile, il trattamento viene effettuato anche dal sub-Responsabile del trattamento, il Servizio V "Valorizzazione e Promozione del patrimonio culturale Pubblico e Privato" rappresentato dal suo Dirigente Dott.ssa Gallotta Rosaria, con recapito in Palermo, via delle Croci n.8, email serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it, pec assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it, telefono 091 7071821.

3. Il Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati della Regione Siciliana ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it.

4.Fonte e Tipologie dei dati personali trattati

I dati personali sono stati forniti dal soggetto proponente l'istanza di finanziamento di cui all'Avviso in oggetto o suo rappresentante legale, persona fisica o persona giuridica.

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali identificativi quali dati anagrafici, indirizzi, numeri di telefono, qualifica professionale, indirizzi e-mail, indirizzi PEC
- dati personali relativi a condanne penali e reati;
- altri dati di natura finanziaria e patrimoniale
- dati di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679



5. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali da Lei forniti vengono utilizzati nell'ambito del trattamento in argomento per il conseguimento delle finalità richieste per la partecipazione all' *“Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – , Componente 3 , Investimento 2.2 – Next Generation EU”*. I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità istituzionali inerenti il corretto svolgimento delle procedure di concessione dei contributi e per le ulteriori finalità richieste dalle disposizioni normative vigenti.

La base giuridica del trattamento è il consenso da Lei espresso, in qualità di interessato, al trattamento dei suoi dati personali per la finalità di cui sopra. La mancata o parziale comunicazione delle informazioni comporterà l'esclusione parziale o totale dall'iniziativa o l'impossibilità di rispondere in maniera esauriente a quanto richiesto.

6. Modalità di trattamento

I dati vengono trattati in relazione alla finalità descritta e con logiche ad essa correlate, sia in forma cartacea che con strumenti digitali e telematici, nel rispetto dei principi fissati all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, in maniera da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione contro trattamenti non autorizzati o illeciti, mediante misure tecniche e organizzative adeguate.

Sulla base dei dati oggetto della presente informativa, la Regione Siciliana non assumerà alcuna decisione mediante elaborazione completamente automatizzata, né verrà effettuata alcuna profilazione automatizzata.

7. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere trattati per le finalità di cui alla presente informativa dai soggetti di cui al punto 2 e dalle persone da loro autorizzate al trattamento.

I dati potranno essere oggetto di comunicazione nei casi e con le modalità previste dalla legge.

Per le medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti, potranno essere comunicati alle competenti autorità amministrative e giudiziarie nazionali e comunitarie coinvolte nel processo.

Inoltre potranno accedere ai dati tutti i soggetti responsabili delle attività di monitoraggio e controllo sulla regolarità amministrativa, legislativa e contabile dell'intera procedura di concessione dei contributi in regime *de minimis* ai sensi dei Reg. (UE) 1407/2013 e 1408/2013, al fine di effettuare le opportune verifiche, in ottemperanza degli obblighi di legge ex art. 6 del Regolamento UE) 2016/67.

I dati non saranno diffusi senza il suo previo consenso, fatta eccezione per le seguenti categorie di dati *anagrafici identificativi del beneficiario o del suo rappresentante legale (nome, ragione sociale, Codice fiscale, Partita Iva, luogo di residenza), del bene oggetto di intervento, inclusa la sede, l'importo del finanziamento concesso e le modalità di selezione a norma dell'Avviso, l'intervento realizzato ed il CV del soggetto incaricato dell'esecuzione* soggetti a pubblicazione su un sito di libero accesso, in osservanza alle disposizioni in materia di trasparenza (artt. 26 e 27 Dlgs n.33/2013 e ss.mm.ii.), e che pertanto potranno essere liberamente acquisiti on line anche da soggetti ubicati in paesi terzi rispetto all'Unione Europea o da organizzazioni internazionali.

Le categorie particolari di dati personali (ex “dati sensibili”) ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici. Dati biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza, saLei forniti nell'ambito del procedimento non saranno in alcun modo oggetto di diffusione e saranno trattati solo previo Suo libero ed esplicito consenso;



8. Conservazione dei dati

Per le finalità del trattamento i dati vengono conservati presso le sedi dei soggetti di cui al punto 2.

I dati saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e comunque per il periodo previsto dalla legge ovvero secondo le tempistiche dettate *ope legis* dall'Avviso **per n. 5 anni dalla chiusura amministrativa e contabile dell'intervento finanziato.**

Al termine del loro utilizzo i dati saranno soggetti alle norme che disciplinano la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio della Regione Siciliana.

Qualora i dati siano utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati, i termini per la cancellazione sono sospesi a norma di legge.

9. Diritti dell'interessato

L'utente può esercitare i propri diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016 sui dati personali che lo riguardano, inviando una comunicazione al Titolare del trattamento presso uno dei recapiti indicati al punto 1, con la quale potrà:

- chiedere conferma o meno sull'esistenza di un trattamento dei propri dati personali;
- chiedere l'accesso agli stessi;
- chiedere la loro rettifica;
- chiedere la cancellazione, fermo restando che tale diritto non si applica per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- chiedere la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- chiedere la portabilità dei dati personali, fermo restando che tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

L'interessato potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'Autorità Garante della protezione dei dati personali, piazza Venezia n. 11, scala B, 00187 Roma.

10. Ulteriori informazioni

Si sottolinea che il conferimento dei dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla presente informativa e l'eventuale manifestazione di rifiuto o di revoca del consenso al trattamento comporterà l'impossibilità per codesta amministrazione di adempiere alle medesime attività.

Data aggiornamento 15/05/2023

Il Titolare del trattamento

Regione Siciliana -
Assessorato dei beni Culturali e
dell'Identità Siciliana -
**Assessore pro-tempore
dott. Scarpinato Francesco.**

ALLEGATO n. 5 – Consenso al trattamento dei dati personali

Consenso dell'interessato

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
in qualità di
☒ persona fisica
☒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente
con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____
n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto **Titolo Progetto:** _____ - **CUP:** _____ - **ID DOMANDA:** _____ - N. progressivo: _____, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

di aver letto e compreso l'informativa sopra riportata e di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti in relazione alla presente informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – Fatture Elettroniche

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
in qualità di
☐ persona fisica
☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____
n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea –

NextGenerationEU

ID Domanda _____ - CUP _____

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __

che:

- data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante (*riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;

- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

**Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione –
Applicazione della normativa vigente in materia di pantouflage**
(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
in qualità di
☒ persona fisica
☒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____
con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____
_____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n.1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "*pantouflage*" o "*revolving doors*"), questo Soggetto Beneficiario per la realizzazione del Progetto **PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - ID Domanda _____ - CUP _____**, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Siciliana nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Siciliana.

Luogo e data

In fede

ALLEGATO n. 8 – Prospetto di rendiconto

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

ID Domanda _____ - CUP _____

Titolo del progetto _____

[illegible]

ALLEGATO n. 9 – Schema polizza fidejussoria

SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA (soggetto beneficiario)

ALLA

REGIONE SICILIANA

**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità
Siciliana**

**Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana**

**Servizio 5 - Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato**

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Premesso che:

- a) con DD n. 1292 del 12/04/2022 con il quale la Regione Siciliana ha provveduto alla approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*;
- b) con DD n. 5352 del 29/11/2022, come richiamato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto digitalmente in data ____/____/____ si è provveduto alla assegnazione delle risorse finanziarie al Soggetto Beneficiario _____ a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, a valere sulla copertura finanziaria di cui alla Del. G.R n. **182 del 12 aprile 2022** e in attuazione del D.M. del MIC n. 107 del 18/03/2022, per la somma di Euro _____;
- c) la concessione e la revoca totale o parziale delle agevolazioni finanziarie, nonché le condizioni di ammissibilità delle spese, sono regolamentate nell'Atto d'obblighi, sottoscritto in data ____/____/____ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- d) il Soggetto Beneficiario (in seguito indicato per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____, via _____, con Cod. Fiscale _____
(per le persone fisiche)
oppure
con sede legale in _____, partita IVA _____,
iscritta presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____

ALLEGATO n. 9 – Schema polizza fidejussoria

di codice fiscale..... ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo (*per le imprese e le persone giuridiche*)

nell'ambito dell'Avviso di cui al punto a) e con Decreto Dirigenziale di cui al precedente punto b) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dalla Del. G.R. n. **182 del 12 aprile 2022** per la realizzazione del Progetto “.....”, per il quale è stato assegnato un contributo complessivo massimo di Euro a fronte di un costo totale di progetto pari ad Euro.....; il contributo complessivo massimo sarà corrisposto in n. 2 o più quote (la prima a titolo di anticipazione, le ulteriori quali acconto e saldo dell'intera spesa rendicontata ammissibile: la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del “Contraente”, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata e da escutere a prima richiesta, d'importo pari alla quota di anticipazione richiesta¹, e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € pari al 30% del contributo finanziario massimo concesso;
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché alle linee guida per la attuazione e rendicontazione dei progetti di cui all'Avviso in oggetto, approvate con atto dirigenziale DDG n. 4354 del 15/10/2024;
- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria(1) ha preso visione del progetto per la realizzazione dell'intervento, considerato ammissibile a finanziamento per effetto degli atti già citati in premessa e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca totale o parziale del contributo, così come riportate nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Servizio 5 Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Siciliana si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società

¹ In merito vedasi la Direttiva Dirigenziale del Dipartimento regionale Beni Culturali e Identità Siciliana prot. n. 4322 del 14/09/2023, pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana

ALLEGATO n. 9 – Schema polizza fidejussoria

che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Siciliana.

- j) la Banca/Società di assicurazione
...../Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con
l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto Soggetto Beneficiario
(in seguito indicato per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____,
via _____, con Cod. Fiscale _____
nato a _____ il ____/____/____ (per le persone fisiche)
oppure

La sottoscritta Impresa/Organizzazione _____
con sede legale in _____, partita IVA _____,
iscritta presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____
di codice fiscale..... ed al n. _____ del Repertorio Economico
Amministrativo, domiciliata presso;
casella di P.E.C.(per le persone giuridiche),

a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il _____;
..... nato a il _____;
nella loro rispettiva qualità di

dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana- Servizio 5 Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione del contributo di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (E u r o) corrispondente alla quota di contributo richiesta a titolo di anticipazione,² maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all' "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma

² In merito vedasi la Direttiva Dirigenziale del Dipartimento regionale Beni Culturali e Identità Siciliana prot. n. 4322 del 14/09/2023, pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana

ALLEGATO n. 9 – Schema polizza fidejussoria

complessiva di Euro erogata al “Contraente”.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Decreto Dirigenziale di cui al precedente punto a), per tanto decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'“Ente garantito” (Regione Siciliana) alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l'“Ente garantito” provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La “Società” s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'“Ente garantito”, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso “Ente garantito” anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il “Contraente” sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'“Ente garantito” a mezzo posta elettronica certificata intestata alla “Società”, così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la “Società” corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 134 e 1342 cod. civ.

ALLEGATO n. 9 – Schema polizza fidejussoria

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La “Società” dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell’art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall’art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

1) se Banca, di essere iscritto all’Albo presso la Banca d’Italia;

2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS (già l’ISVAP);

3) se Società finanziaria, di essere inserita nell’albo di cui all’art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d’Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La “Società” è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all’“Ente garantito” in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest’ultimo verso il “Contraente”, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell’art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA “SOCIETÀ”

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all’Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di _____.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ

Firma (3) (Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare

specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)

Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)

Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)

Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)

Art. 5 – (Requisiti soggettivi)

Art. 6 – (Surrogazione)

Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)

Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

ALLEGATO n. 9 – Schema polizza fidejussoria

Firma (3)

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge

ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria

per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

CHIEDE

A seguito di esito positivo della verifica e del controllo del rendiconto finale notificato in data _____, relativo al progetto indicato in oggetto, lo svincolo della polizza n. _____ del _____, stipulata con la Compagnia Assicurativa/Istituto di credito _____, a garanzia della Domanda di Anticipazione inoltrata in data _____.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

ALLA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Servizio 5 - Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Comunicazione Conto corrente dedicato per tutte le operazioni di pagamento connesse al progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".
Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 12 aprile 2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____

_____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD

ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

COMUNICA

che tutte le operazioni di liquidazione e pagamento delle spese sostenute per l'attuazione del progetto in oggetto saranno effettuate esclusivamente a valere sul conto dedicato di cui si riporta di seguito gli estremi:

Conto Corrente n. _____

- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____.

Il suddetto conto corrente è intestato al soggetto beneficiario.

oppure

Il suddetto conto corrente è cointestato ai seguenti intestatari:

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente¹:

1. Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

2. Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

¹ Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

ALLEGATO n.12 - DSC Riconducibilità fatture pregresse

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – Riconducibilità titoli di spesa e di pagamento per interventi avviati prima dell'Atto d'Obblighi

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
in qualità di
☐ persona fisica
☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____
n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

con riferimento a titoli di spesa e di pagamento emessi in data antecedente alla sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi, e all'obbligo di apporre su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

ID Domanda _____ - CUP _____

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____,

DICHIARA

che:

-l'intervento è stato avviato in data ____/____/____ ;

ALLEGATO n.12 - DSC Riconducibilità fatture pregresse

- le fatture indicate nella tabella sottostante (*riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) sono state emesse a partire dal 01/02/2020 e sono riconducibili esclusivamente all'intervento come oggetto della candidatura e dell'ammissione a finanziamento in oggetto;
- per le fatture non in formato elettronico si è provveduto ad apporre la suddetta dicitura sugli originali, e sono detenute dal sottoscritte;
- per le fatture elettroniche non è possibile apporre la suddetta dicitura sugli originali e devono intendersi riconducibili in via esclusiva al progetto richiamato in oggetto;
- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.
- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

[illegible]

ALLEGATO n.12 - DSC Riconducibilità fatture pregresse

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH

ALLA

REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni Culturali e

dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e

dell'Identità Siciliana

Servizio 5 - Valorizzazione e promozione

del patrimonio culturale pubblico e privato

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH nell’attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”. Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 12 aprile 2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: - **CUP:**

ID DOMANDA: - N. progressivo:

Contributo definitivo di € _____, come da Atto d'Obblighi
sottoscritto in data ____ / ____ / ____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ () il / / ,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza	n°
---------------	----

in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____

n° _____, C.F./P.IVA _____

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge

ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH

per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento alle lavorazioni effettuate nel periodo _____

- di rispettare e/o avere rispettato il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento di cui all'oggetto;

- di rispettare e/o avere rispettato, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso di avere previsto che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti escludano le attività di cui al seguente elenco:

i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;

ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;

iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;

iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- di trasmettere i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e dai successivi aggiornamenti della stessa, con specifico riferimento alle schede n. _____¹, compilate ex ante e/o ex post, allegate alla presente dichiarazione.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

¹ Si veda la Guida operativa sull'applicazione del principio DNSH e le check-list allegate, in quanto applicabili alle tipologie di interventi di cui all'investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR. Circolare MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 33 del 13/10/2022



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

ALLEGATO n. 14 – DSAN Conflitto di interessi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE PER I SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI PRIVATI

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a nato a (.....)
il..... Cod. fiscale residente a
..... (.....) CAP via
in qualità di Soggetto Attuatore / Beneficiario privato del progetto.....
..... CUP
dell'Investimento, a valere sulle risorse del PNRR, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi¹ di qualsiasi natura e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto delle spese oggetto di rendicontazione ed in generale un pregiudizio alla corretta erogazione del contributo.

Luogo e Data

Firma

Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

¹In linea con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01), ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione/Provincia Autonoma qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).

ALLEGATO n. 15 – DSAN Titolare effettivo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA
ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO**

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida *per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* (Vers. 1.0 – agosto 2022)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

nato a (.....) il

Cod. fiscale

residente a (.....) CAP

via

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero

rilasciato il da

scadenza

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al progetto CUP a valere su risorse del PNRR, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

☐ di essere titolare effettivo dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale

Sede legale: Via

CAP Comune Provincia.....

Cod. fisc

Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

.....

☐ perché in possesso una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

ALLEGATO n. 15 – DSAN Titolare effettivo

.....
.....
.....
☐ perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali
(specificare la circostanza)
.....
.

.....
☐ perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (specificare la circostanza)
.....
.....
.....

N.B.

Il presente modulo dovrà essere compilato da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, in caso di più soggetti individuati come titolari effettivi;
il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e Data

Firma



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

ALLEGATO n. 16 – Dichiarazione di assenza doppio finanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL' ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a.....
in qualità di
nato a (.....) il
Cod. fiscale residente a(.....)
CAPvia
consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al progetto dell'Investimento n....., CUP, a valere su risorse del PNRR, l'assenza del doppio finanziamento ovvero che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

N.B.

il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto; il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e Data

Firma

ALLEGATO n. 17 – Richiesta di variazione del progetto

ALLA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Servizio 5 - Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Richiesta di variazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”. Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 12 aprile 2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d’Obblighi sottoscritto in data ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell’impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____
n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell’Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” (approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge

ALLEGATO n. 17 – Richiesta di variazione del progetto

per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

la necessità di apportare modifiche al Progetto ammesso a finanziamento, con specifico riferimento a:

- ☐ A. Quadro Economico
- ☐ B. Cronoprogramma
- ☐ C. Lavorazioni specifiche.

A. Modifiche al Quadro Economico di progetto

Le modifiche al Q.E. comportano variazioni delle macrovoci di spesa:

- ☐ superiori al 10% di ciascuna delle macrovoci medesime
- ☐ inferiori al 10% di ciascuna delle macrovoci medesime

	Importo (al lordo)		
Macro voci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	QE approvato/allegato all'Atto d'Obblighi	Proposta di modifica del QE	Delta (QE approvato – QE modificato)
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	€	€	€
A.1.1 – Opere murarie e assimilate	€	€	€
A.1.2 – Interventi di restauro	€	€	€
A.1.3 – Impianti	€	€	€
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione	€	€	€
A.2.1 – Spese per l'acquisto di servizi specialistici	€	€	€
A.2.2 – Spese per l'allestimento degli spazi destinati alla fruizione	€	€	€
A.2.3 – Spese per servizi di promozione, comunicazione, informazione sull'iniziativa	€	€	€
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10% del costo totale ammissibile del progetto)	€	€	€
B.1 – Spese tecniche di progettazione	€	€	€
B.2 – Spese per la direzione dei lavori	€	€	€
B.3 – Oneri per la sicurezza	€	€	€

ALLEGATO n. 17 – Richiesta di variazione del progetto

B.4 – Collaudo tecnico-amministrativo	€	€	€
B.5 – Altre opere di ingegno	€	€	€
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€	€	€
C.1 – Spese per attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€	€	€
C.2 – Spese per tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità dei siti e dei beni per disabilità sensoriali	€	€	€
C.3 – Spese per soluzioni ICT per una fruizione innovativa (es. realtà aumentata, QRCode per l'accesso a file multimediali, connettività, gaming, ecc...)	€	€	€
C.4 – Altre spese (specificare)	€	€	€
D – Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria	€	€	€
D.1 – Indagini geognostiche e storico-archeologiche	€	€	€
D.2 – Spese per acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.	€	€	€
D.3 – Spese per allacciamenti utenze	€	€	€
D.4 – Spese per polizza fidejussoria	€	€	€
D.5 – Altre spese	€	€	€
COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGETTO (E)	€ _____	€ _____	€ _____
ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI (F)	€	€	€
CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCEDIBILE (____% del Costo totale ammissibile) (G)	€ _____	€ _____	€ _____
COSTI DEL PROGETTO COPERTI CON MEZZI PROPRI [F + (E-G)]	€	€	€

B. Modifiche al Cronoprogramma di progetto

Le modifiche al Cronoprogramma comportano le seguenti variazioni:

	Cronoprogramma Approvato/allegato	Cronoprogramma modificato
--	-----------------------------------	---------------------------

ALLEGATO n. 17 – Richiesta di variazione del progetto

	all'Atto d'Obblighi					
Azioni e attività specifiche (*)	Data presunta di avvio	Data presunta di conclusione	Durata in mesi	Data presunta di avvio	Data presunta di conclusione	Durata in mesi
Azione 1 – Progettazione e cantierizzazione						
Attività 1.1 – Definizione incarichi di progettazione/direzione lavori/sicurezza/gestione amministrativa del progetto						
Attività 1.2 - Progettazione						
Attività 1.3 – Ottenimento di tutti i pareri di legge						
Attività 1.4 – Definizione dei contratti per lavori e forniture						
Attività 1.5 – Consegna dei lavori e attivazione del cantiere <u>(al massimo entro giugno 2023)</u>						
Attività 1.6 – Conclusione dei lavori e collaudo/dichiarazione di conformità dei lavori						
Azione 2 – Realizzazione dei lavori e degli impianti						
Attività 2.1 – Specificare attività						
Attività 2.2 - Specificare attività						
Attività 2.3 - Specificare attività						
Attività 2.... - Specificare attività						
Azione 3 – Allestimenti e soluzioni innovative per la fruizione						
Attività 3.1 – Specificare attività						
Attività 3.2 - Specificare attività						

ALLEGATO n. 17 – Richiesta di variazione del progetto

Attività 3.3 - Specificare attività						
Attività 3.... - Specificare attività						
Azione 4 – Promozione e comunicazione						
Attività 4.1 – Specificare attività						
Attività 4.2 - Specificare attività						
Attività 4.3 - Specificare attività						
Attività 4.... - Specificare attività						
CONCLUSIONE DEL PROGETTO (<u>entro il 31/12/2025</u>)						

(*) Riportare nella prima colonna esattamente le attività come specificate nel cronoprogramma allegato all'Atto d'Obblighi.

Al fine di assicurare il buon esito dell'operazione, pertanto, il sottoscritto

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 6 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto, l'autorizzazione alle sopracitate variazioni al Q.E. del Progetto (solo in caso di variazioni superiori al 10% di ciascuna macrovoce; in caso contrario la dichiarazione ha il valore di una comunicazione), nonché l'autorizzazione ad apportare le altre modifiche progettuali come descritte nella relazione allegata.

Si allega alla presente la relazione che illustra le motivazioni a base delle variazioni proposte.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori

ALLA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Servizio 5 - Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori¹ per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 12 aprile 2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____

_____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2

¹ In merito vedasi la Circolare prot. n. 30477 del 18/07/2024 del Dipartimento regionale BBCCIS recante *chiarimenti sull'ammissibilità degli interventi*, pubblicata sulla pagina istituzionale di Architettura rurale della Regione Siciliana

ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori

“Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” (approvato con DD n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che l’intervento è stato avviato in data _____;
- che i lavori per la realizzazione dell’intervento sopra indicato sono iniziati in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____
(nel caso l’intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture)
- che per le forniture necessarie per la realizzazione dell’intervento sono stati stipulati i relativi contratti/ordine di acquisto in data _____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- ☐ Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- ☐ Ordinativo forniture (*nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture*);
- ☐ presa d’atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all’All. 5);
- ☐ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l’affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... (*compilare per le voci di interesse*):

- ✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.

Affidamento all’ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(*replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata*)

- ✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____

ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione *(ove non già trasmessa in allegato alla domanda di prima anticipazione)*:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere;
- Principali elaborati del progetto definitivo/esecutivo, ivi compreso il computo metrico estimativo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di richiesta del finanziamento;
- Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6 bis, 22 e 23 del DPR n. 380/2001 o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 380/2001 con data non eccedente il 30 giugno 2023; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del DPR n. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

ALLEGATO n. 19 – Comunicazione di fine lavori

ALLA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Servizio 5 - Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

tel. 091.7071796 – 091.7071485 – 091.7071768

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

dipartimento.benj.culturali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Comunicazione di fine lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 12 aprile 2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: - **CUP:**

ID DOMANDA: - N. progressivo:

Contributo definitivo di € _____), come da Atto d'Obblighi
sottoscritto in data ____ / ____ / ____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ () il / / ,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza	n°
---------------	----

in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____

n° _____, C.F./P.IVA _____

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD

ALLEGATO n. 19 – Comunicazione di fine lavori

n. 1292 del 12/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono stati conclusi in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____;

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- ☐ Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettiva conclusione dell'intervento;
- ☐ Copia del Certificato di Ultimazione Lavori depositato presso il Comune di riferimento;
- ☐ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- ☐ Certificato di avvenuto collaudo e/o regolare esecuzione rilasciato dal tecnico incaricato;

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa*):

- ☐ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari in riferimento alle opere completate.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA